

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N 941 del 29 SET. 2026

Oggetto: DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché le modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 e l'assegnazione delle risorse su base regionale. «Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi» - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDIS 16IR306/G1 - CUP B87H21004850001 - CIG A014B746E7

Impegno complessivo pari a € 6.517,76 per liquidazione e pagamento della fattura V00149 del 17 settembre 2026 dell'importo totale di € 6.517,76 emessa dal CSE Astra Engineering S.r.l. per liquidazione acconto al secondo SAL.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che *“gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...”*;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: *“Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale”*;

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 97 della Costituzione italiana;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, e, in particolare, l'articolo 18-bis in materia di realizzazione del progetto *“Casa Italia”* e di attribuzione di competenze alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016, concernente l'approvazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento *“Casa Italia”* ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 1 del citato decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, e, in particolare l'articolo 12-bis;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018 recante ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che stanziava, tra l'altro, risorse destinate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per investimenti in *“Difesa del suolo, dissesto idrogeologico”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL, con il quale è stato istituito il capitolo n. 907 *“Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018”*, iscritto nel C.D.R. 1 *“Segretariato generale”* del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante modifiche all'articolo 12-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116 modificato dall'art. 17 – octies, comma 1 della l. 113/2021 a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario di Governo dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che: a) *"i Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*; b) *"i Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale..."*.

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 6 maggio 2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof. Ing. Gennaro

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e sulla contabilità speciale;

VISTO il D.P.C.M. 18 giugno 2021 con il quale vengono individuate le risorse disponibili sul cap. di bilancio n. 907 della Presidenza del Consiglio dei ministri e vengono ripartite le medesime risorse assegnate alle Regioni e alle Province autonome;

VISTA la nota prot. 2503 dell'8 novembre 2021 con la quale il Commissario in intestazione ha trasmesso l'elenco definitivo degli interventi da candidare e dei relativi adeguamenti progettuali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del DPCM 18 giugno 2021, è stata approvata la graduatoria degli interventi e degli adeguamenti progettuali da finanziare, tra i quali è compreso l'intervento denominato: «Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi» - Comune di Brindisi (BR) - Codice ReNDiS 16IR306/G1;

VISTO il D. Lgs 36/2023 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Commissariale n. 722 del 14 luglio 2023, con il quale si è proceduto, tra l'altro ad approvare il progetto esecutivo denominato «Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi» nel Comune di Brindisi (BR). Codice ReNDiS 16IR306/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 915 del 25 settembre 2023 con cui si è deciso di determinare a contrarre e approvare gli atti di gara facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 916 del 25 settembre 2023 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro e nominata l'avv. Elena Nunziante collaboratore del Rup dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1097 del 29 novembre 2023 con il quale si è provveduto alla nomina dall'ing. Francesco Godano quale RUP dell'intervento «Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi» nel Comune di Brindisi (FG), Codice ReNDiS 16IR306/G1;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera pubblica e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato nei già citati Accordo di programma, nonché nel D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente;

VISTO il Decreto Commissariale n. 580 del 12 luglio 2024 con cui è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 36/2023, ad Astra Engineering S.r.l. per un importo di € 30.593,07 (euro trentamilaquattrocentonovantatre/07) onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, IVA e oneri previdenziali esclusi, definito applicando un ribasso del 12,50 %;

VISTO il decreto commissariale n. 675 del 06 agosto 2024 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione ex art. 17 comma 5 D. lgs. 36/2023 dell'appalto «Mitigazione del rischio idraulico nei territori attraversati dal Canale Patri in agro di Brindisi» nel Comune di Brindisi (FG), Codice ReNDiS 16IR306/G1 in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa al concorrente Felco Costruzioni Generali Srl, con un ribasso percentuale del 2,75 % per un importo contrattuale pari a € 3.826.863,70 di cui € 2.265.723,70 per importo lavori oltre a € 295.640,00 per importo della sicurezza, oltre IVA.

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il contratto di appalto sottoscritto in data 07 ottobre 2024, registrato a Bari in data 22 ottobre 2024 al n.5167 con lavori classificati di categoria OG8;

VISTO che in data 26 marzo 2025 è avvenuta la consegna dei lavori giusto verbale acquisito al prot. n. 1748 del 27 marzo 2025;

VISTO che in data 26 marzo 2025 il direttore dei lavori ha comunicato il concreto inizio dei lavori;

VISTO il Decreto commissariale n. 133 del 20 febbraio 2026 di approvazione della perizia di variante n. 1 non suppletiva in termini economici;

VISTO la nota prot. 3069 del 16 giugno 2026, con cui il Direttore dei lavori trasmettere il primo SAL comprensivo di SAL n.1, Certificato di pagamento nr. 1, computo metrico della sicurezza n. 1, libretto n.1, sotto computi nr. 1, registro di contabilità n. 1 e sommario al registro di contabilità n.1 tutti sottoscritti senza riserva alcuna dall'impresa esecutrice;

VISTA il prot. 3104 del 17 giugno 2026 con cui il RUP ha acquisito il certificato di pagamento;

VISTO il Decreto commissariale n. 653 del 02 luglio 2026 di liquidazione prima acconto al primo sal;

VISTO la nota PEC del 11 agosto 2026, con cui il Direttore dei lavori trasmettere il secondo SAL comprensivo di SAL n.2, Certificato di pagamento nr. 2, computo metrico della sicurezza n. 2, libretto n.2, sottocomputi nr. 2, registro di contabilità n. 2 e sommario al registro di contabilità n.2 tutti sottoscritti senza riserva alcuna dall'impresa esecutrice;

VISTA il prot. prot. 4304 del 11 agosto 2026 con cui il RUP ha acquisito il certificato di pagamento;

VISTA la nota con la quale Astra Engineering S.r.l. trasmette la dichiarazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto;

VISTA la Polizza RC n. [REDACTED] rilasciata dalla compagnia [REDACTED] con contrante Astra Engineering S.r.l. e scadenza il 21 marzo 2027;

ACQUISITO il certificato di regolarità contributiva Inarcassa di Astra Engineering S.r.l. con sede legale in Via Belgirate 20 - 20125 Milano C.F./P.IVA 04023400965 matricola SI002251;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva prot. INAIL_ 53655184 di Astra Engineering S.r.l. con sede legale in Via Belgirate 20 - 20125 Milano C.F./P.IVA 04023400965, rilasciato dalle autorità competenti con scadenza 05 agosto 2026;

VISTA la fattura V00149 del 17 settembre 2026 dell'importo totale di € 6.517,76 di cui 5.136,95 € per imponibile, € 205,48 per cassa al 4 % e € 1.175,33 per iva al 22 % acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 5003 del 24 settembre 2026, emessa, nell'ambito dell'intervento in oggetto, dal CSE Astra Engineering S.r.l. con sede legale in Via Belgirate 20 - 20125 Milano C.F./P.IVA 04023400965 per liquidazione acconto al primo SAL;

VISTO l'art. 9 del disciplinare di incarico sottoscritto tra le parti che regola le modalità di liquidazione del corrispettivo;

CONSIDERATO che occorre procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, alla liquidazione della fattura V00149 del 17 settembre 2026 dell'importo totale di € 6.517,76 di cui 5.136,95 € per imponibile, € 205,48 per cassa al 4 % e € 1.175,33 per iva al 22 % acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 5003 del 24 settembre 2026, emessa, nell'ambito dell'intervento in oggetto, emessa dal CSE Astra Engineering S.r.l. on sede legale in Via Belgirate 20 - 20125 Milano C.F./P.IVA 04023400965 per liquidazione acconto al secondo SAL;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che l'intervento da eseguirsi consiste nella realizzazione di opere finalizzate a garantire la salvaguardia dei centri abitati e l'incolumità delle persone;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico, al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale;

PREVIA VERIFICA che l'appaltatore è soggetto non sono inadempiente;

SENTITO il RUP dell'intervento;

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 90 e 111 del D.Lgs 36/2023, nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi; Tutto ciò premesso e considerato;

Tutto ciò premesso e considerato accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164:

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in relazione alla fattura V00149 del 17 settembre 2026 acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 5003 del 24 settembre 2026, la somma di € **5.342,43** di cui 5.136,95 € per imponibile e € 205,48 per cassa al 4 % e al netto dell'IVA al 22 % pari ad € 1.175,33, a favore del CSE Astra Engineering Srl con sede legale in Via Belgirate 20 - 20125 Milano C.F./P.IVA 04023400965 per liquidazione acconto al secondo SAL, con mandato diretto sul conto corrente bancario Banca [REDACTED]

[REDACTED] con codice IBAN: [REDACTED]

Articolo 3

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in relazione alla fattura V00149 del 17 settembre 2026 acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 5003 del 24 settembre 2026 emessa dal CSE Astra Engineering Srl per liquidazione acconto al secondo SAL, la somma di € **1.175,33** quale IVA di cui all'art. 2 mediante commutazione in quietanza d'entrata con imputazione al capo VIII, cap. 1203, art. 12.

Articolo 4

La liquidazione e il pagamento delle somme di cui ai precedenti articoli per l'importo totale di € **6.517,76** per la liquidazione e pagamento della fattura V00149 del 17 settembre 2026 acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 5003 del 24 settembre 2026 emessa dal CSE Astra Engineering Srl per liquidazione acconto al secondo SAL sono a valere sul Quadro Economico dell'intervento in oggetto.



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato.

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, all'ufficio di monitoraggio, al RUP ing. Francesco Godano, per gli adempimenti di competenza.

Il RUP

Ing. Francesco Godano
Francesco Godano



Soggetto Attuatore

Ing. Gennaro Ranieri
Gennaro Ranieri